

Il Cubismo

Il Cubismo nasce nel 1907 con **Pablo Picasso** e **Georges Braque**. Partendo dalla semplificazione delle forme di Cézanne e dall'osservazione dell'espressività delle maschere africane, questi artisti giungono alla **scomposizione dell'oggetto**, abbandonando completamente la visione prospettica e naturalistica.

Nel Cubismo possiamo riconoscere tre fasi:

- **Cubismo primitivo** (1907-1909): i volumi e lo spazio sono inizialmente semplificati e resi come fossero solidi geometrici.
- **Cubismo analitico** (1909-1912): gli oggetti vengono guardati da vari punti di vista, sopra sotto, dentro fuori, di profilo e rappresentati contemporaneamente sulla tela. Il colore perde il suo valore descrittivo diventando neutro e non c'è più distinzione fra figura e sfondo.
- **Cubismo sintetico** (1912-1916): si passa dall'analisi delle forme dai vari punti di vista a una sintesi di ciò che l'artista vede. Vengono introdotte nell'opera anche elementi concreti quali pezzi di carta di giornale, tappezzeria, spartiti musicali, materiali vari.

Il Cubismo influenzò fortemente tutta l'arte europea di questo periodo.

Pablo Picasso è certamente uno dei più importanti artisti del XX secolo.

Egli è conosciuto come il fondatore del Cubismo, nella sua lunga carriera però (è morto a 92 anni e ha iniziato a dipingere da bambino), non è rimasto chiuso in un unico stile ma, ha ricercato di volta in volta, quello più capace di esprimere la forza e la potenza del suo animo in un rapporto vero con le cose e con la realtà. Molto legato alla sua terra, la Spagna, vive in prima persona le vicende politiche e civili che la coinvolgono, "combattendo" e denunciando attraverso la sua arte.

Una delle sue opere più famose, *Guernica*, ne è l'esempio: quando a Picasso arriva la notizia che i bombardieri tedeschi hanno colpito l'antica città basca, seminando morte e terrore, dipinge questo grande quadro, che è diventa ben presto un monito contro tutte le guerre.